

NIDO "COLIBRI"

Via Gramsci 1, Graffignana
Tel: 333/6417425
e-mail: nidograffignana@ilmosaicoservizi.it

ANNO EDUCATIVO 2023/2024



COOP. SOC. COOP. IL MOSAICO SERVIZI
VIA AGOSTINO DA LODI 9 - 26900 LODI
C.F. / P.IVA 11065670157
Tel. 0371/940500 Fax. 0371/940590
Pec: mosaicoservizi@legalmail.it

INDICE

1. CHE COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI	pg. 3
Il perché della carta dei servizi	
2. PRINCIPI FONDAMENTALI	pg. 3
Uguaglianza e imparzialità	
Accoglienza e integrazione	
Partecipazione, efficienza, trasparenza	
3. DIRITTI E DOVERI.....	pg. 4
Diritti/doveri del bambino	
Diritti/doveri dei genitori	
Diritti/doveri degli operatori	
5. I SERVIZI OFFERTI	pg. 5
Finalità del servizio	
Progetto pedagogico educativo	
Calendario delle attività ed orari di apertura	
Giornata tipo	
Gli spazi al nido	
Tipologia di utenza	
Chi lavora al nido	
Modalità di ammissione e iscrizione	
Rette mensili	
L'ambientamento al nido	
Alimentazione	
Pulizia locali	
Assicurazioni e Tutele	
Privacy, foto e video dei minori	
Dimissioni	
Malattie	
Somministrazione farmaci	
Deleghe	
Assenze	
Materiale	
6. PROGETTAZIONE ANNUALE	pg. 13
7. LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	pg. 14
8. LA DOCUMENTAZIONE	pg. 15
9. LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO NEI TERMINI DELLA QUALITA'.....	pg. 15

PREMESSA

La cooperativa Il Mosaico Servizi, attraverso la presente Carta dei Servizi intende implementare un processo di qualità all'interno dei servizi rivolti alla prima infanzia, l'obiettivo è di rendere noti e trasparenti i criteri fondamentali a cui si ispira, i sistemi di controllo e valutazione, le procedure di reclamo.

1. CHE COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è un documento rivolto alle famiglie, agli Enti locali, al pubblico, è uno strumento operativo ed organizzativo, il cui scopo principale è quello di fissare le norme di funzionamento per una più puntuale e migliore qualità del servizio a vantaggio di tutti gli utenti e operatori.

Il perché della carta dei servizi

La costruzione della Carta dei servizi fa parte di un progetto di ricerca che ha al suo centro il tema della partecipazione e della condivisione di una cultura della qualità dei servizi per la prima infanzia.

La scelta non è stata solo quella di costruire un documento partecipato che renda conto dell'esistente e che consenta un confronto costante con l'utenza, ma anche quella di costruire un percorso interattivo di riflessione che continui anche in un momento successivo alla messa a punto e diffusione del documento, mettendo al centro il confronto e lo scambio, processi alla base del documento stesso.

Tutto ciò trova risposta concreta nel rispetto costante e continuativo di alcuni requisiti che sono gli "standard qualitativi dei servizi educativi" e sono:

- Un elevato livello di affidabilità del servizio
- La garanzia del benessere psicofisico del bambino, con particolare attenzione alla qualità dell'inserimento;
- Una progettazione didattico/educativa efficace, centrata sui bisogni e interessi dei bambini e delle famiglie, trasparente e condivisa;
- Un'elevata soddisfazione sia del bambino che della famiglia;
- Un'attenzione costante alla salvaguardia degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature utilizzate per l'erogazione del servizio;
- Una formazione costante di tutto il personale, attraverso momenti di formazione specifica, supervisione individuale e di gruppo e di formazione sul campo;
- il perseguimento di una soddisfacente qualità del servizio di mensa intesa come educazione alimentare, gradimento, igienicità e salubrità.

Gli standard qualitativi definiti sono monitorati grazie alla definizione di un sistema di indicatori tenuti sotto controllo.

2. PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza e imparzialità

L'Asilo Nido, come tutti gli altri servizi per la prima infanzia gestiti dalla Cooperativa Il Mosaico, si basa sul principio dell'uguaglianza garantendo la libertà di accesso dei minori senza distinzione di sesso, diversa abilità, nazionalità, religione, etnia, condizione economica.

Accoglienza e integrazione

La Cooperativa si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e dei bambini, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase dell'inserimento ed alle situazioni di rilevante necessità, attraverso:

- Iniziative atte a far conoscere strutture, forme organizzative e regolamentari a tutti i nuovi iscritti;
- Colloqui individuali con le famiglie dei nuovi iscritti per conoscere le abitudini del bambino e spiegare ai genitori l'organizzazione del servizio
- Incontri di gruppo divisi per fasce d'età (lattanti-semidivezzi-divezzi) in corso d'anno, come momento di condivisione e confronto tra le famiglie e le educatrici.

Partecipazione, efficienza, trasparenza

La cooperativa, il Comune, i genitori, il personale e i bambini sono responsabili dell'attuazione della Carta dei Servizi, attraverso un'azione partecipata del Nido.

Le attività educativo-didattiche si informano ai criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità, nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata, conformando in particolare l'orario di funzionamento, l'orario di lavoro e quello di servizio di tutte le componenti alle esigenze dell'utenza.

3. DIRITTI E DOVERI

Di seguito vengono elencati i principali diritti/doveri di tutti i partecipanti all'asilo nido.

Diritti/doveri del bambino

- Diritto all'auto-realizzazione
- Diritto all'autonomia personale
- Diritto allo sviluppo e al riconoscimento delle risorse personali
- Diritto al riconoscimento e al superamento dei limiti e difficoltà
-

Diritti/doveri del genitore

- Diritto all'esercizio della libertà
- Diritto all'esercizio della responsabilità personale in ordine ai diritti del figlio
- Diritto all'informazione e documentazione
- Diritto alla proposta
- Diritto al confronto
- Diritto alla consulenza ed al rispetto del ruolo genitoriale.

Diritti/doveri degli operatori

- Diritto dell'operatore all'esercizio della libertà-responsabilità professionale in ordine ai percorsi e processi educativi (osservazione, ricognizione, intervento...)
- Diritto all'aggiornamento
- Diritto alla ricerca
- Diritto alla formazione

4. I SERVIZI OFFERTI

Finalità del servizio asilo nido

L'Asilo Nido è un servizio educativo di interesse pubblico volto a favorire, in collaborazione con la famiglia, la crescita e l'armonico sviluppo psicofisico e sociale delle bambine e dei bambini dai 3 mesi fino a tre anni d'età.

L'Asilo Nido si pone come luogo di informazione, formazione, confronto ed esperienza ragionata tra operatori e genitori. L'obiettivo che si pone è quello di predisporre un ambiente idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione e la crescita cognitiva ed emotiva del bambino, nel rispetto dei ritmi personali di sviluppo, andando a stimolare ed a far emergere tutti i suoi talenti, rendendogli propri tutti i suoi linguaggi potenziali, non dimenticando mai che il bambino, sia esso lattante, semi-divezzo o divezzo, ne possiede almeno 100, ed altrettanti 100 modi di esprimersi.

Il Nido, diventa quindi una comunità di apprendimento, un luogo dove si vive, si sperimenta, si ricerca e si scopre giocando, nell'interazione significativa con altri bambini ed altri adulti.

L'aspetto più importante e centrale nell'investire in questo progetto da parte della cooperativa e di tutti gli operatori, è la **CENTRALITÀ** del bambino nel suo processo di crescita; partendo da questo imprescindibile presupposto tutto quello che ne deriva e ne consegue rimane a questo ispirato e a questo si adegua.

Per cui gli spazi, l'arredamento, i materiali sono pensati e studiati mettendo sempre al centro il bambino nella sua unicità ed irripetibilità.

Il progetto pedagogico educativo

Il Progetto Educativo è l'elemento fondamentale che rende coerente l'azione educativa e l'organizzazione del Servizio. È il frutto di lunga e approfondita ricerca centrata sulla conoscenza dello sviluppo psico-fisico del bambino, nella consapevolezza del ruolo fondamentale che i primi anni di vita rivestono per la costruzione dell'identità.

Proprio in questi anni, infatti, si formano le strutture di base della personalità, dell'affettività e delle capacità cognitive e sociali.

Il Nido rappresenta, per il bambino, il primo ingresso in un contesto sociale che gli consente di vivere un'esperienza ricca di stimoli e di realizzare le condizioni che favoriscono una crescita sana e orientata all'autonomia, nel pieno rispetto dei suoi tempi, della sua individualità e delle scelte per lui fatte dalla famiglia.

Calendario delle attività ed orari di apertura

Il servizio è attivo dalle 7.30 alle 19.00, da lunedì a venerdì, dal 30 agosto 2023 di agosto al 26 luglio 2024.

Il servizio garantisce un'apertura annuale di almeno 205 giorni, e prosegue l'attività come asilo nido anche nel mese di luglio garantendo il rispetto dei medesimi requisiti di esercizio previsti.

Di seguito il calendario dei giorni di chiusura dell'anno educativo 2023/2024.

- Mercoledì 1° novembre 2023
- Venerdì 8 dicembre 2023

- Da lunedì 25 a venerdì 29 dicembre 2023
- Lunedì 1° gennaio 2024
- Da venerdì 29 marzo a lunedì 1 aprile 2024
- Giovedì 25 e venerdì 26 aprile 2024
- Mercoledì 1° maggio 2024

L'accoglienza dei bambini va dalle 7.30 alle 9.15 con possibilità di uscite alle 12.30 o dalle 15.30 alle 19.00.

Vi è anche la possibilità di part-time pomeridiano con ingresso 11.00.

Non sono ammesse altre entrate se non tramite avviso preventivo scritto o telefonico (solo in caso di reale ed effettivo bisogno), in ogni caso non oltre le ore 11.

I genitori sono tenuti al rispetto scrupoloso degli orari. È fatto obbligo ai genitori avvisare il nido per entrate posticipate, uscite anticipate e assenze del bambino.

Giornata tipo

L'organizzazione della giornata al Nido è scandita da momenti che si ripetono, detti *routines*. Grazie alla ripetitività di esperienze e gesti giocati su affettività ed empatia, si costruisce nei bambini la sicurezza del conosciuto, la rassicurazione del previsto...

Risulta di fondamentale importanza organizzare tempi ed attività durante la giornata, avendo ben presente da parte degli educatori il susseguirsi dei vari momenti della quotidianità.

L'accoglienza

Dalle ore 7.30 alle ore 9.15 i bambini entrano al Nido.

Questo momento è molto delicato anche per gli adulti che vivono la separazione dal bambino. Durante il periodo dell'inserimento, ma anche nei momenti successivi, l'educatrice porrà particolare attenzione alle dinamiche esplicite e non, messe in atto dall'adulto, per aiutarlo a leggere, ad interpretare, a riflettere e condividere eventuali dubbi, perplessità e tutto ciò che si può generare a livello emotivo nel genitore in questo momento.

La piazza

È il momento "forte" della giornata, i bambini in cerchio con le educatrici, si salutano, raccontano, esprimono dei desideri e delle attività che i bambini più grandi vorrebbero realizzare, l'educatrice da parte sua deve cogliere e registrare tutto ciò che emerge da questi momenti, per poi attraverso laboratori o altri momenti strutturati, ripensarlo ed organizzare così l'attività da far svolgere ai bambini.

Il laboratorio

È il momento durante il quale i bambini hanno l'opportunità di sperimentare, conoscere, imparare attraverso l'esperienza con la mediazione dell'adulto. Tutto questo avviene attraverso la sperimentazione degli spazi presenti nella struttura.

La cura personale

È un momento di relazione privilegiata tra educatore e bambino fatto di coccole, di gesti individualizzati e di pratiche quotidiane: attraverso il coinvolgimento attivo del bambino si promuove e si sostiene il suo processo di crescita verso l'autonomia.

Il pasto

È un momento non solo per cibarsi e rispondere quindi ad un bisogno fisiologico, ma anche per l'aspetto sociale, emotivo e di condivisione che riveste. I pasti sono sempre preceduti dalla cura personale.

Il sonno

È un momento delicato nella giornata del bambino che, per potersi “abbandonare con fiducia” e per “lasciare temporaneamente” ciò che lo circonda, deve essere rassicurato dall’educatrice di riferimento attraverso la costruzione di abitudini individuali (l’orsetto, il ciuccio...) e di gruppo (la ninnananna, il racconto di una fiaba...).

Il gioco

Oltre ad esprimere ciò che ha dentro, attraverso il gioco il bambino si impegna a dare una sistemazione a tutto ciò che sente, in cui deve orientarsi: attraverso prove, verifiche, sperimentazioni, si inoltra in quel processo di conoscenza che lo impegnerà per tutta la vita. Il ruolo del Nido è quello di essere custode e promotore del gioco dei bambini, creando spazi e tempi idonei.

L’uscita

È il momento di ricongiungimento con i genitori, carico di forti emozioni. Durante l’uscita l’educatrice racconta al genitore l’andamento della giornata.

Gli spazi al nido

L’attenzione dedicata alla strutturazione degli spazi si fonda sull’idea che nel Nido ogni bambino deve potersi sentire accolto, vivere esperienze in autonomia, ritrovare angoli e situazioni pensati per lui, ma da lui (e per lui) modificabili.

L’ambiente nido è pensato per:

- Esprimere piacevolezza e familiarità al bambino e al genitore.
- Rassicurare e contenere il bambino offrendogli momenti personalizzati e/o di gruppo, in angoli più raccolti che gli permettano di stabilire rapporti privilegiati con gli adulti.
- Facilitare il gioco spontaneo del bambino in spazi organizzati, consentendogli di “fare” e “rifare” attività che consolidano e promuovono il suo processo di crescita.

Ambiente interno

È importante che l’ambiente dell’asilo nido corrisponda a criteri di gusto e praticità, in funzione alle esigenze ed alle attività che dovranno coinvolgere le educatrici e i bambini nel percorso di apprendimento e crescita.

Il nido diventa un contenitore di affetti e momenti importanti, una seconda casa, nel quale trascorrere buona parte della giornata lontano dai genitori, è importante che offra una struttura accogliente e piacevole sia per gli adulti che per i bambini.

Risulta quindi fondamentale la sicurezza della struttura, secondo le normative vigenti, ma anche l’arredamento con i colori adeguati che circonda i piccoli proponendo stimoli cromatici idonei ad ogni momento della giornata.

Alla variabile del colore, si deve aggiungere quella della praticità e della funzionalità di ogni piccolo spazio. Nel particolare caso verranno di seguito elencate alcune indicazioni circa la gestione degli spazi interni:

- Le educatrici manterranno l’ambiente adeguato alle esigenze dei bambini, ma nel contempo saranno impegnate a proporre variazioni pensate nella disposizione di alcuni moduli utili allo svolgimento delle diverse attività, al fine di offrire spunti di interesse e novità.
- Ogni bambino deve poter ritrovare ogni giorno suoi spazi personali, che lo accolgano in maniera idonea per farlo sentire “a casa sua”.

- Le attrezzature ed i giochi sono divisi per età e competenze e risultano accessibili alla vista e al tatto dei bambini, affinché si possano utilizzare al meglio.

Tenendo conto delle regole di gestione degli spazi, le aree di lavoro fondamentali per il nido sono:

- zona accoglienza
- zona pranzo
- zona per la nanna
- angolo morbido e di psicomotricità
- angolo dei travestimenti
- angolo libri e storie
- angolo della finzione e giochi simbolico
- angolo materiale destrutturato
- atelier: spazio disegno, pittura, manipolazioni e attività creative.

Le Aree verdi

Il contatto con lo “spazio naturale” ha un fortissimo valore pedagogico associato alla possibilità, in tale contesto, di sviluppare relazioni significative.

Le aree verdi dell’asilo devono essere sicure, pulite e adeguatamente attrezzate per far giocare all’aperto anche bambini molto piccoli.

Tipologia di utenza

L’asilo nido accoglie bambini dai 3 mesi ai 36 mesi d’età. Ai bambini che compiono i 3 anni d’età durante l’anno educativo è garantito il completamento dell’anno di frequenza.

Saranno accolte prioritariamente le domande di iscrizione dei bambini residenti nel Comune di Graffignana come definito da capitolato. Il Comune ha la facoltà di convenzionarsi, con i Comuni limitrofi e altri soggetti pubblici o privati, per l’accesso al Nido di bambini non residenti.

La struttura potrà accogliere, un numero massimo di 25 bambini rispettando il rapporto educativo.. Durante le ore finalizzate, dalle 8.30 alle 15.30, è garantito il rapporto operatore socio educativo/ bambini pari a 1:7 mentre nelle le ore non finalizzate, dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 15.30 alle 19.00, è garantito il rapporto di un operatore socioeducativo e il personale ausiliario se il numero dei bambini non supera le 10 presenze, in caso differente il personale educativo sarà integrato.

Si specifica che non sono previsti part-time con frequenza inferiore alle 15 ore settimanali come previsto dalla normativa.

Chi lavora al nido

Le figure professionali che operano all’asilo nido sono:

- Responsabile dell’area pedagogica della cooperativa: che sostiene i coordinatori nel percorso di gestione del servizio, in termini organizzativi, gestionali e pedagogici. Garantendo scambi pedagogici nelle equipe d’area dei servizi 0/6, ma anche con gli altri coordinatori di tutte le aree della cooperativa.
- Coordinatore pedagogico: garantisce lo sviluppo psicopedagogico del nido, con una esperienza provata e consolidata in ambito educativo accompagna e affianca il gruppo di educatrici nell’elaborazione dei progetti pedagogici e imposta il suo intervento per promuovere la qualità del servizio educativo attraverso incontri sistematici di progettazione/verifica con le equipe educative del nido.

- Educatori/Educatrici: in possesso di diploma/laurea, vengono selezionate secondo criteri che accertino le competenze professionali conseguite nei corsi di studio con riferimento a competenze psico-pedagogiche, capacità di costruire un percorso educativo, motivazione, disponibilità ed interesse alle proposte di aggiornamento e approfondimento che vengono regolarmente offerte.

Modalità di ammissione e iscrizione

L'ammissione al nido avviene attraverso la presentazione di una domanda di iscrizione da effettuare in qualsiasi momento dell'anno, fino ad esaurimento posti disponibili.

Di seguito elenchiamo i requisiti di ammissione:

- residenza nel comune
- certificazione di disabilità (in casi specifici, definiti con la U.O.N.P.I.A ed enti preposti, ai bambini con disabilità saranno concessi i privilegi di accesso al servizio)
- bambini con entrambe i genitori lavoratori
- ordine di arrivo delle richieste di iscrizione

In caso di posti disponibili possono accedere al servizio utenti non residenti nel Comune o nei comuni convenzionati. In tal caso la retta di frequenza sarà pari al costo del servizio così come determinato annualmente dalla Giunta Comunale.

In seguito la Direzione comunicherà l'avvenuta accettazione dell'iscrizione del bambino al nido.

In tal momento dovrà essere versata una quota di iscrizione di € 180,00; nel caso in cui il bambino non frequenterà il nido la Direzione si riserva di trattenere tale somma.

Una volta accettata la domanda di iscrizione, la famiglia dovrà far pervenire al nido:

- autocertificazione relativa alla residenza
- delega per il ritiro del bambino da parte di terzi
- tutta la documentazione consegnata dalle educatrici

Qualora la struttura arrivi a capienza massima sarà creata una lista di attesa che seguirà i criteri per l'ammissione sopra citati.

Il rinnovo dell'iscrizione per i bambini già frequentanti il nido avviene, riconsegnando la scheda di iscrizione nei termini previsti e comunicati dalla direzione, e il versamento della caparra di euro 52,50 iva inclusa, che verrà poi detratta dalla prima mensilità dell'anno educativo seguente.

Rette Mensili

La fruizione del servizio è soggetta al pagamento da parte di ogni utente di:

- quota di iscrizione di 180 euro (da versare all'atto dell'iscrizione)
- retta mensile (in base alla fascia scelta) pasto e pannolini sono inclusi nella retta mensile.

ENTRATA	USCITA	N° giorni frequenza alla settimana	RETTA residenti (Iva inclusa)	RETTA non residenti (iva inclusa)
7.30	12.30	5	€ 524,00	€ 581,00
7.30	15.30	5	€ 605,00	€ 660,00
7.30	16.00	5	€ 621,00	€ 674,00
7.30	16.30	5	€ 637,00	€ 696,00
07:30	17:00	5	€ 655,00	€ 713,00
7.30	17.30	5	€ 673,00	€ 729,00

7.30	18.00	5	€ 691,00	€ 745,00
7.30	18.30	5	€ 713,00	€ 769,00
7.30	19.00	5	€ 736,00	€ 792,00
11.00	17.30	5	€ 524,00	€ 581,00
7.30-9.15	15.30-17.30	3	€ 480,00	€ 534,00

Tale pagamento avverrà tramite addebito diretto sul conto corrente di uno dei due genitori. La retta mensile del nido sarà corrisposta con cadenza mensile come sopra descritto. La fattura intestata direttamente al minore che frequenta la scuola verrà inviata alla famiglia entro il 15 di ogni mese. Se il pagamento non avverrà nei termini sopra indicati il bambino verrà ritenuto dimissionario immediatamente dal mese successivo.

Sono previsti sconti per i fratelli che frequenteranno il nido del 10% su entrambe le rette.

Nell'eventualità che il bambino non frequenti il nido per 30 giorni consecutivi, la retta mensile sarà ridotta del 30%; per assenze non continuative o di durata minore dovrà essere corrisposta la retta piena.

Tale trattamento economico non potrà perpetuarsi per più di due mesi all'anno. Pertanto, al termine dei sessanta giorni di retta ridotta, i genitori dovranno optare per il pagamento della retta piena, anche in caso di assenze continuative, o il ritiro dalla scuola.

L'assenza dei minori durante il mese di luglio non è da considerarsi soggetta ai criteri sopra descritti, in quanto dal 1/7 al 31/7 i genitori potranno scegliere se far frequentare o meno i propri figli e conseguentemente pagare la retta o astenersi dal farlo.

In caso di chiusura del nido per quarantene non è previsto un rimborso della quota mensile.

Baby Parking: per i bambini iscritti nel nostro nido è possibile usufruire del servizio ludico educativo di baby parking fino alle ore 19:00 al costo di 11 euro all'ora iva inclusa per le famiglie residenti e di 13 euro all'ora iva inclusa per i non residenti.

L'ambientamento al nido

Questo momento rappresenta un processo emotivo che porterà il bambino a stabilire una relazione nuova con persone diverse dalla mamma e dalle altre figure familiari, ad uno spazio comunicativo più allargato, dove agiscono interlocutori differenti: bambini e altri adulti (genitori ed educatori). Un buon ambientamento presuppone che la famiglia si senta accolta e supportata anche rispetto al disagio o all'ansia che può provare per la separazione. Gradualmente le educatrici entreranno in relazione con i bambini e condideranno e facilitando i genitori nella fase del distacco nel rispetto dei tempi di ciascuno.

L'ambientamento in tre giorni prevede in fase di inserimento la presenza continua del genitore che accompagna ed affianca il proprio bambino nella scoperta di un mondo nuovo al quale il piccolo dovrà presto abituarsi.

Bambino e genitore trascorrono al nido l'intera giornata dalle 9.30 alle 15.30. Insieme esplorano il nuovo ambiente, conoscono le educatrici e gli altri bambini vivendo tutte le routine previste. Condividono il momento del pasto, del gioco, e delle attività. È il genitore che cambia il piccolo, lo accompagna nel momento della nanna ed è lì ad attendere il suo risveglio. Tutto questo per tre giorni, periodo durante il quale l'educatrice osserva le abitudini del bambino, affianca il genitore ed entra in contatto con loro in modo graduale, diventando a mano a mano una figura familiare per entrambi.

Il quarto giorno il genitore accompagna il bimbo al nido, lo saluta e va al lavoro.

I bambini acquisiscono in tre giorni familiarità con gli spazi del nido e con l'organizzazione temporale di quell'ambiente che hanno imparato a conoscere insieme alla mamma o al papà.

L'ambientamento al nido può cominciare a inizio o a metà del mese corrente, nel secondo caso la retta da corrispondere sarà pari al 50% delle rette di frequenza.

Alimentazione

L'alimentazione del Nido segue la tabella nutrizionale proposta dall'ATS del territorio; i pasti sono preparati e consegnati al nido da una ditta di ristorazione.

Il pasto sarà consumato alle ore 11.30 la merenda alle ore 9.30 e alle ore 15.00.

In caso di indisposizione dei bambini i genitori possono richiedere all'educatrici, entro le 9.15, l'eventuale dieta in bianco concordandone la durata senza l'obbligo di certificato medico.

Il menù sarà consegnato ai genitori all'inizio di ogni anno educativo; eventuali modifiche potranno essere apportate su richiesta dei genitori per comprovati motivi dietetici o di salute.

Le diete speciali verranno richieste con indicazione specifica del pediatra ed inviate all'ATS che provvederà a redigerne copia per il centro cottura e per le famiglie.

Per i lattanti, le educatrici consegneranno una tabella alimentare per l'introduzione graduale degli alimenti che definirà le modalità e i tempi di introduzione dei cibi.

Norme precise vietano di consumare a scuola cibi di preparazione casalinga. Si ricorda quindi che in occasione di feste si possono portare a scuola solo alimenti e bevande confezionati, con l'indicazione degli ingredienti e della data di scadenza.

È vietato ai genitori e ai minori di introdurre cibi nel nido. Ogni alimento somministrato dovrà rispettare il sistema HACCP attuato dalla cooperativa Il Mosaico Servizi.

Al nido è possibile somministrare il latte materno seguendo la procedura di conservazioni indicata nel protocollo che verrà fornito in caso di necessità, si sollecita comunque il rispetto dei tempi di svezzamento indicati tra il 5 e il 6 mese di vita.

Pulizia dei locali

Presso il nido sono effettuate quotidianamente la pulizia e la sanificazione dei locali, e periodicamente degli ambienti esterni.

Assicurazioni e tutele

La Cooperativa ha in essere una polizza assicurativa Rc che copre i minori ed i terzi. Ha in essere una polizza infortuni specifica per minori e frequentanti il nido.

Privacy, foto e video dei minori

Per i vincoli imposti dalla normativa vigente sulla privacy, ai genitori verrà fornita idonea informativa circa il trattamento di immagini/video ritraenti i minori e verrà richiesta loro la manifestazione del consenso per l'utilizzo del suddetto materiale.

In ogni caso, è fatto divieto assoluto di divulgare il materiale fotografico prodotto al nido anche ai genitori che ne facessero richiesta.

Inoltre, all'interno del nido non è possibile fotografare o riprendere i bambini con dispositivi personali.

Dimissioni

La famiglia del minore può rinunciare ai servizi offerti dall'asilo nido in qualsiasi momento dell'anno, presentando domanda il mese precedente la data delle dimissioni del bambino con il pagamento del mese in cui le dimissioni vengono date e del mese successivo (da considerarsi come penale e quindi senza la possibilità di frequentare).

Malattie

In caso di malattia le educatrici o la coordinatrice contatteranno i genitori o chi delegato affinché vengano a prendere anticipatamente i figli.

Le educatrici provvederanno ad allontanare i bambini in caso di:

- febbre (superiore ai 37.5°)
- diarrea (feci liquide o semiliquide per almeno 3 volte)
- vomito

In caso di malessere o manifestazioni cutanee le educatrici avviseranno le famiglie.

In caso di traumi gravi o per la necessità di controlli medici approfonditi verranno contemporaneamente avvisati l'ambulanza e i genitori dei minori mentre in situazioni di normale routine verrà fatta una telefonata ai genitori del bambino

Il rientro del bambino presso l'asilo nido dovrà avvenire nella certezza da parte dei genitori che il bambino sia completamente guarito e in caso di malattie infettive non sia più infettivo.

Tale presupposto è fondamentale per garantire il rispetto e la tutela di tutta la comunità.

I Bambini allontanati dal nido devono rimanere a casa almeno il giorno successivo a quello dell'allontanamento.

Somministrazione farmaci

Le educatrici del nido non possono somministrare farmaci, medicinali omeopatici o creme ai bambini, salvo che per cure croniche o preventive, per le quali esista specifica richiesta del pediatra curante, dietro presentazione di apposito certificato specificante la posologia e la durata del trattamento, nonché autorizzazione scritta e firmata dal genitore su apposito modulo consegnato dalle educatrici.

Successivamente è prevista la predisposizione di un protocollo di somministrazione sottoscritto dai genitori e dal pediatra.

Le confezioni dei medicinali consegnate alle educatrici devono essere nuove, non ancora aperte, complete di scatola recante la data di scadenza dei farmaci.

L'autorizzazione viene rilasciata su richiesta dei genitori dei bambini che presentano al medico la documentazione sanitaria utile per la valutazione del caso.

I criteri a cui si fa riferimento per rilasciare le autorizzazioni saranno i seguenti:

1. l'assoluta necessità
2. la somministrazione indispensabile in orario di frequenza del servizio,
3. la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco,
4. la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario.

La somministrazione dei farmaci potrà avvenire solo per le seguenti patologie:

- CRISI EPILETTICHE
- CRISI ASMATICHE
- CRISI GLICEMICHE

Al fine di poter somministrare i dovuti farmaci dovranno essere compilati i seguenti moduli:

- MODULO SOMMINISTRAZIONE MEDICINALI
- PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE
- PROTOCOLLO REDATTO DALLA DIREZIONE SCOLASTICA

Deleghe

Il bambino deve essere ritirato dai genitori o dalle persone indicate dai genitori stessi nell'apposito modulo (modulo delega e ritiro); nel caso la persona delegata al ritiro non sia elencata nel modulo è necessaria un'autorizzazione scritta del genitore, previo accordo con le educatrici. Nel momento in cui il genitore o la persona delegata ritira il bambino si fa carico della responsabilità dello stesso anche se permane all'interno della struttura.

Assenze

Il bambino che rimane assente per malattia non ha l'obbligo di portare il certificato medico, ma dovrà compilare il modulo di "Autocertificazione per la riammissione scolastica in caso di malattia". Sarebbe importante comunicare alle educatrici eventuali malattie infettive.

Se l'assenza non è dovuta a malattia i genitori sono tenuti a comunicare preventivamente la durata dell'assenza. In qualsiasi caso è necessario avvisare il nido entro le 9.15.

Materiale

Per ogni bambino si richiede un cambio completo da tenere al nido che comprende:

- 2 body o 2 mutandine e canottiere intime
- 1 paio di calzini antiscivolo e 1 paio di calzini
- 2 magliette e 2 pantaloni adatti alla stagione
- 5 bavaglie o bavaglie usa e getta (una al giorno)
- 1 crema cambio pannolino

Si consiglia di portare il cambio in un sacchettino di tela o in uno zainetto.

Si ricorda di contrassegnare tutto il corredo del bambino con il cognome. L'abbigliamento giornaliero dei bambini deve consentire la massima libertà di movimento e di uso.

Si prega di evitare: fibbie, bretelle, cinture, allacciature complicate. Sono vietati collanine, orecchini e braccialetti. È consigliato l'uso di antiscivolo o scarpine con lo strappo.

Inoltre si chiede:

- 1 cuscino con federa e lenzuolo con angoli per il lettino (60x133cm circa)
- Ciuccio e biberon per chi ne fa utilizzo
- 1 grembiule per pittura

6. PROGETTAZIONE ANNUALE

Ogni anno il team educativo stila il progetto educativo che si ispira ad una tematica che verrà poi sviluppata durante tutto l'anno educativo. Il progetto educativo viene scritto partendo dalle indicazioni contenute nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei" (Decreto Ministeriale nr 334 del 22/11/2021 – Decreto Legislativo nr 65 del 13/04/2017).

Tale progettazione sarà condivisa con i genitori durante l'assemblea di inizio anno.

Le acquisizioni pedagogiche classiche, cui studi recenti hanno dato nuovo impulso nutrito di dati oggettivi, permettono di rilevare come la fascia d'età tra i sei mesi ed i tre anni costituisca uno dei periodi di sviluppo più stupefacenti e ricchi della vita dell'uomo, del quale possiamo almeno

	CARTA DEI SERVIZI e REGOLAMENTO NIDO Colibrì GRAFFIGNANA	
--	---	--

ricordare alcuni degli aspetti salienti: la scoperta del sé come realtà che progressivamente si differenzia dall'onnicomprendività dell'esperienza iniziale e dal rapporto di con-fusione con la madre; lo spalancarsi con curiosità e timore alla realtà circostante; la costruzione di relazioni fondamentali con altri adulti significativi e, all'interno di queste, l'acquisizione di competenze di sviluppo (camminare, parlare, costruire e riconoscere il proprio pensiero, esplorare l'ambiente e conoscerlo...) che permetteranno di interagire in modo sempre più ricco e complesso con la realtà. Tali elementi, tuttavia, non si sviluppano da sé, la potenzialità di questa fase di crescita, per attuarsi, necessita di un ambiente nel quale cura ed attenzione siano precise e misurate non tanto sul bisogno, quanto sulla prospettiva di crescita che si manifesta giorno dopo giorno.

I bambini e le bambine sono persone che attivano processi di crescita (parlare, camminare, avere relazioni con gli altri...); in questo percorso gli educatori svolgono una funzione molto importante che conferisce al lavoro dell'equipe una grande responsabilità.

Il nostro progetto educativo, in coerenza con gli orientamenti nazionali, regionali e comunali, si configura come un sistema di socializzazione e di apprendimento che attiva e stimola le competenze del bambino attraverso una didattica del fare.

7. LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La partecipazione diventa valore e strategia che qualifica il modo dei bambini, degli educatori, e dei genitori di essere parte attiva dei processi educativi.

È di vitale importanza pensare, costruire, realizzare tra educatori e genitori un rapporto di fiducia, uno scambio continuo di informazioni ed una reale e fattiva collaborazione per attivare quella indispensabile continuità educativa tra famiglia e nido.

Per questo motivo, al fine di rendere i genitori consapevoli dei vari momenti e delle modalità in cui la vita del nido procede e per regalare loro la possibilità di seguire passo – passo la vita sociale dei loro bambini, si struttureranno momenti di continuo confronto, tra i quali ricordiamo:

- **DOCUMENTAZIONE:** come strumento atto a rendere visibile ai genitori la quotidianità dei bambini al nido attraverso foto, frasi e descrizione delle attività da parte delle educatrici.
- **COLLOQUI INDIVIDUALI:** a richiesta dei genitori o degli educatori, per consentire una specifica e puntuale trasmissione della vita del bambino al nido
- **ASSEMBLEE GENITORI:** convocata come da capitolato in accordo con l'amministrazione, per approfondire temi di carattere generale legati alla gestione, organizzazione e programmazione del nido
- **FESTE:** momenti di condivisione tra famiglia e nido
- **NIDO APERTO:** alle famiglie, genitori al nido, nonni al nido il nido apre le porte e le famiglie vivono la quotidianità con il team educativo.

Offrire alla famiglia molteplici possibilità di intervenire e di partecipare alla vita nel Nido è importante sia per conoscere in modo più approfondito il proprio bambino sia per avere uno spazio che consenta alle famiglie di superare le difficoltà iniziali relative al distacco che se non condivise possono generare sentimenti di solitudine con la conseguenza di rendere ancora più difficile il superamento positivo del distacco dalle figure parentali e di conseguenza di un buon inserimento nel nuovo "ambiente di vita".

Si prega inoltre di prestare sempre attenzione agli avvisi appesi in bacheca all'ingresso dell'asilo.

Si ricorda che i bambini non possono essere presenti nella struttura durante le assemblee e i colloqui.

8. LA DOCUMENTAZIONE

Attraverso la realizzazione di una cartella personale, nella quale si conserva tutta la documentazione che riguarda il bambino, vengono registrate le osservazioni relative ad atteggiamenti e conoscenze di ogni bambino.

Saper osservare i bambini è importante:

- per conoscere i bisogni e le potenzialità di ogni bambino;
- per sollecitare tutti gli aspetti della personalità del bambino;
- per impostare, cambiare o perfezionare il piano di lavoro;
- per compiere puntuali verifiche e registrare cambiamenti avvenuti;
- per documentare.

Per tutto l'anno, oltre a osservare e verificare, cioè a controllare come e quanto cambiano comportamenti e apprendimenti del bambino e quali evoluzioni avvengono, in relazione alle esperienze vissute, bisogna trarre dalle informazioni una interpretazione di senso, una valutazione che permetta di comprendere quali sono i modi e le azioni da intraprendere per favorire ulteriori sviluppi ed apprendimenti.

L'osservazione, la verifica e la valutazione sono rivolte anche ad analizzare il ruolo degli educatori, lo stile educativo, le modalità di comunicazione, l'efficacia delle proposte e tutti quegli elementi che rientrano nella progettualità, nella relazione educativa e nelle scelte metodologiche adottate.

9. LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO NEI TERMINI DELLA QUALITA'

La cooperativa realizza il servizio del nido utilizzando una apposita istruzione operativa. L'istruzione definisce gli elementi di progettazione, pianificazione gestione del servizio, controllo, ispezione e validazione.

Periodicamente il nido è sottoposto a verifica ispettiva esterna.

STRUMENTI DI FEED BACK E DI ANALISI DELLA SODDISFAZIONE: sono utilizzati per misurare ex post o in corso d'opera la soddisfazione del cliente.

- Questionario soddisfazione clienti e strumenti della rilevazione della soddisfazione specificamente predisposti
- Strumenti di autocontrollo
- Colloqui individuali con le famiglie
- Gestione dei reclami
- Diario di bordo – Padlet

Coordinatore del servizio: Dott.ssa Silvia Bernocchi
Il Team educativo

APRILE 2023